



Associazione Il Rifugio delle Code Felici
Codice Fiscale 96256460583 - Tel. 3484932955 (08.00 – 15.30)
e.mail: volontari@codefelici.org - internet: www.codefelici.org
Unicredit Banca di Roma IBAN IT 91 E 02008 05071 000400399988
c/c postale: 52199007

AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE PROVINCIALE DI ROMA Ufficio Territoriale di Roma - 7 Acilia
Registrato in data 19.11.2016 Serie 3 n. 6663
Versato €..... (Euro.....) IL DIRETTORE

Verbale dell'assemblea dell'Associazione "Il Rifugio delle Code Felici" del 30 ottobre 2020

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Il giorno 30 ottobre 2020 alle ore 17,30 presso la sede dell'associazione si è riunita l'assemblea straordinaria dei soci, in seconda convocazione, dell'Associazione "Il Rifugio delle Code Felici", per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

- 1) approvazione modifiche statuto per l'adeguamento alla nuova normativa del Terzo Settore;
- 2) approvazione del bilancio consuntivo 2019 e previsionale 2020;
- 3) varie ed eventuali.

Sono presenti i soci convocati.

Antonietta Covotta

Barbara Miscia

Tatiana Menchicchi

Valentina Biondi

Barbara Cambareri

Assume la presidenza il Presidente dell'Associazione la sig.ra Antonietta Covotta la quale, constatato il numero dei soci presenti, dichiara l'assemblea validamente costituita e chiama a fungere da segretario la Sig.ra Barbara Cambareri.

Compiuto l'accertamento di cui sopra il presidente prende la parola per illustrare i primi due punti posti all'ordine del giorno: il nuovo Statuto modificato per l'adeguamento alla normativa di riforma del Terzo Settore ed il bilancio consuntivo del 2019 e quello previsionale esercizio 2020.

Ultimata l'illustrazione, si apre la discussione.

Esaurita la discussione il Presidente chiede all'assemblea l'approvazione dei primi due punti trattati (n.1) e n. 2).

L'assemblea, all'unanimità approva le modifiche allo Statuto dell'Associazione per l'adeguamento alla normativa sul Terzo Settore ed il bilancio consuntivo chiuso al 31.12.2019, nonché quello previsionale per esercizio in corso.

Non avendo altri argomenti su cui discutere e deliberare, previa lettura ed approvazione del presente verbale, l'Assemblea viene sciolta alle ore 20,00.

Per la registrazione del presente verbale di assemblea straordinaria e del relativo statuto in allegato si richiede l'esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo e di registro, ai sensi degli Artt. 82 Com. 3 e 102 Com. 2 del D. Lgs. 117/2017.

Il Presidente

Il Segretario

Antonietta Covotta

Allegati:

1. Nuovo statuto.



B. Cambareri



STATUTO

dell'associazione: "IL RIFUGIO DELLE CODE FELICI"

Art. 1) E' costituita una Associazione di volontariato senza scopo di lucro, denominata:

ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO "IL RIFUGIO DELLE CODE FELICI", altrimenti detta O.D.V. "IL RIFUGIO DELLE CODE FELICI".

Essa, già iscritta al n° 129 del Registro del Volontariato della Regione Lazio sezione "Ambientale, natura ed animali", si fonda sull'applicazione delle seguenti leggi:

- a) Legge Regione Lazio 9 Settembre 1988 n. 63, sul randagismo;
- b) Legge 11 Novembre 1993 n. 473, contro il maltrattamento degli animali;
- c) Legge 11 Agosto 1991 n. 266 sul volontariato.
- d) Decreto legislativo 3 Luglio 2017 n. 117, recante la trasformazione dell'associazione in Ente del Terzo Settore, con specifica attribuzione della denominazione di Organizzazione di Volontariato, con decorrenza dalla data odierna.

Art.2) L'associazione ha sede in Roma (RM) in Via di Settebagni n. 740, C.A.P. 00138 – uscita numero 9 del Grande Raccordo Anulare.

Art.3) La durata dell'associazione è a tempo indeterminato.

Art.4) L'associazione svolge attività di volontariato e persegue fini di solidarietà, senza scopo di lucro, né diretto né indiretto, ai sensi della Legge 11 Agosto 1992 n. 266, novellata da D. Lgs. n° 117/2017, per sostenere il Rifugio ospitante gli animali randagi, sito in Roma (RM) ove sopra e si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. L'Associazione, si prefigge di perseguire lo scopo della cura e dell'accudimento dei cani, dei gatti e degli animali randagi presenti sul territorio. L' Associazione nel perseguire le finalità di cui sopra, intende esercitare, in via prevalente, l'attività di

J. Corvato
Ch
Baldoni
Edo Marchese
Flavio

interesse generale rappresentata dalla organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'Art. 5 del D. Lgs. n° 117/2017.

In particolare l'Associazione si propone di accudire, curare e importante attività di recupero comportamentale per una adozione consapevole.

L'Associazione svolge la propria attività di interesse generale prevalentemente a favore di Associati e terzi avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore alla metà del numero dei volontari associati. L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti ed alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo ed approvato dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibile con qualsiasi forma di lavoro subordinato ed autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione.

All'interno del terreno concesso in locazione all'Associazione si potranno realizzare tutte le strutture necessarie ed adeguate per il raggiungimento del suddetto scopo.

In particolare l'Associazione si propone di :

L'Associazione potrà inoltre compiere, entro i limiti e col rispetto delle norme di legge, le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie comunque necessarie od utili al conseguimento degli scopi sociali.

A. Corvino

Barbara Maza

Flavia

Ugh

Associazione può esercitare, a norma dell'Art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'Associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'Art. 7 del D. Lgs. 117/17.

Ogni Socio, altrimenti detto Associato (previa comunicazione scritta o telefonica) sarà invitato, ma non obbligato, ad intervenire.

Art.5) Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dalle quote d'iscrizione e dai contributi degli aderenti e di privati;
- dai contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- da contributi di organismi internazionali;
- da donazioni e lasciti testamentari;
- da rimborsi derivanti da convenzioni;
- da entrate derivanti da attività di vendita, commerciali e produttive marginali;
- dai fondi e riserve costituiti con le eccedenze di bilancio;
- dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'associazione nonché da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attività sociale.

Art.6) I Soci, altrimenti detti Associati, si distinguono in:

- a) Associati Fondatori ovvero coloro che sono intervenuti nell'atto costitutivo;
- b) Associati Ordinari;
- c) Associati Sostenitori, sottoscrittori di una quota associativa maggiorata rispetto a quella degli Associati ordinari, nella misura determinata anno per anno dal Consiglio Direttivo;

d) Associati Junior ovvero associati di età inferiore agli anni diciotto, per i quali è prevista una quota associativa ridotta rispetto a quella degli associati ordinari, nella misura determinata anno per anno dal Consiglio Direttivo.

e) Associato Onorario a cui sarà concessa la qualifica a seguito di particolari meriti incrementi ad attività svolte a favore del Rifugio.

A. Borotto

Possono presentare domanda di ammissione all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e che, mosse da spirito di solidarietà, s'impegnano concretamente per realizzarle. La domanda di ammissione dovrà contenere :

Baibara M. de

- indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici ed indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi, anche se dissenziente, alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Flavio

Colp

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo non oltre i 60 (=sessanta) giorni dal giorno in cui è pervenuta la domanda di iscrizione.

Il Consiglio Direttivo può deliberare l'ammissione o rigettarla con comunicazione motivata che deve esser trasmessa all'interessato. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha 60 (=sessanta) giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.

Il numero degli Associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.

La qualifica di Associato si assume con la sottoscrizione della quota associativa annuale, e quella di associato onorario a seguito di particolari meriti, previo parere favorevole del Consiglio Direttivo. All'atto dell'iscrizione l'associato

riceverà la tessera dell'associazione e copia del regolamento e dei moduli relativi alle adozioni.

Il tesseramento successivo e gli ulteriori, eventuali versamenti dovranno essere effettuati sul conto corrente dell'associazione.

Diventare Associati non significa per altro adottare un cane. Tutte le forme di adozione non previste dal seguente Art. 9 non sono autorizzate.

Art.7) La qualifica di Associato viene meno per morte, recesso ed esclusione per morosità, inosservanza delle norme statutarie o indegnità.

L'esclusione per morosità è dichiarata dal Consiglio Direttivo.

L'esclusione per inosservanza delle norme statutarie e per indegnità è deliberata dall'assemblea degli associati.

Art.8) L'Associato che desiderasse partecipare attivamente con idee o iniziative volte a migliorare le condizioni del Rifugio ovvero a mantenere o migliorare le condizioni igienico-sanitarie del Rifugio potrà farlo, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo.

Non sono ammesse altre iniziative individuali.

Ciascun Associato, in particolare, ha diritto a partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione, nonché diritto di prendere atto dell'ordine del giorno delle Assemblee, di prendere visione del rendiconto economico-finanziario e di consultare i verbali e gli altri libri sociali.

Art.9) Sono previste tre forme di adozione:

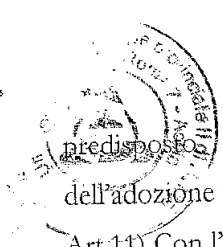
- adozione e riscatto;
- adozione a distanza;
- adozione e ricovero.

Art.10) Con l'adozione e riscatto, l'interessato riscatta gratuitamente l'animale prescelto. Eventuali offerte sono a discrezione dell'interessato stesso. All'atto del riscatto l'interessato dovrà compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il modulo

A. Corallo

*Balsano Michele
Cotroneo Michele*

*Stam
[Signature]*

 predisposto dall'associazione, portante condizioni, obblighi e modalità dell'adozione stessa.

Art.11) Con l'adozione a distanza l'interessato si impegna a provvedere alle spese di mantenimento e cura dell'animale prescelto, che rimarrà ospite del rifugio. L'adozione a distanza può avvenire attraverso fotografia o scelta in loco dell'animale. L'adozione è annuale e comporta il pagamento di una quota mensile, bimestrale, trimestrale o annuale a discrezione dell'adottante.

All'atto dell'adozione l'interessato dovrà compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il modulo predisposto dall'associazione, portante condizioni, obblighi e modalità dell'adozione stessa.

Art.12) L'adozione e ricovero riguarda animali soccorsi e consegnati al rifugio, che si occupa del mantenimento e delle cure necessarie agli animali stessi. Essa comporta:

- a) Visita veterinaria, vaccinazione, tatuaggio, microchip, anteriore al ricovero;
- b) Libretto sanitario, conseguente al punto a);
- c) Tesseramento annuale obbligatorio ed immediato all'atto del ricovero;
- d) Pagamento di una quota mensile;
- e) Mantenimento dell'animale sua vita natural durante, con possibilità di eventuale riscatto, garante lo stesso proprietario soccorritore;
- f) Pagamento delle eventuali spese medico-sanitarie, non contemplate nella quota mensile. Tutte le spese di cui al presente articolo, con particolare riferimento a quelle di cui alle lettere a), d), e) ed f) sono a carico esclusivo del proprietario-soccorritore.

All'atto dell'adozione l'interessato dovrà compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il modulo predisposto dall'associazione, portante condizioni, obblighi e modalità dell'adozione stessa.

Art.13) Il Rifugio può essere visitato dagli associati e dal pubblico nei giorni prestabiliti dal Consiglio Direttivo dalle ore 9.00 alle ore 13.00. Esso può ospitare

A. Covatta

*Basilone K. R. de
Eduardo
Menchetti*

Glenn

U. B.

un numero massimo di ottantacinque cani. Di conseguenza "l'adozione e ricovero" è subordinata alla disponibilità del rifugio.

Aver fissato un numero limitato di ospiti significa assicurare condizioni di vita agevoli e dignitose agli animali presenti.

Art.14) Ogni aderente potrà, a sua discrezione e senza preventivo avviso all'Associazione, versare un proprio personale contributo direttamente nelle mani del Presidente, vice Presidente e di un membro del consiglio direttivo.

Questi ultimi infatti, tramite gli operatori e i volontari presenti nel Rifugio, garantiscono l'accesso alla struttura per gli associati nei giorni e negli orari indicati ed hanno l'incarico di acquistare il cibo per gli animali.

I volontari e gli operatori avranno diritto al rimborso delle spese sostenute per l'acquisto del cibo e dei medicinali per gli animali, delle relative spese di trasporto o comunque connesse e strumentali.

Art.15) Gli Associati sono invitati, ma non obbligati, a far conoscere l'Associazione di cui fanno parte ed a promuovere altre adesioni.

Art.16) Gli organi dell'associazione sono:

- L'assemblea degli associati;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente del Consiglio Direttivo;

Art.17) L'Assemblea è il massimo organo deliberante, in particolare l'Assemblea ha, il compito di:

- a) nominare e revocare i componenti del Consiglio Direttivo eleggendoli tra gli Associati;
 - a. eleggere il Consiglio Direttivo
 - b) eleggere e revocare i componenti del Consiglio Direttivo eleggendoli tra gli Associati;



- c) eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'Organo di controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- d) discutere ed approvare il programma dell'attività dell'Associazione per l'anno in corso, nel quale sono specificate per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto e sono evidenziati i risultati attesi, assieme al bilancio preventivo dell'Associazione all'interno del quale viene indicato l'eventuale ammontare della quota sociale annua;
- e) discutere ed approvare il bilancio consuntivo e la relazione sull'attività svolta che rappresenti, in relazione al programma di attività deliberato l'anno precedente dall'Assemblea, quanto realizzato ed i risultati conseguiti;
- f) deliberare in merito alla responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità dei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto od alla legge;
- g) deliberare, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di esclusione dell'Associato, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio;
- h) ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
- i) approvare eventuali regolamenti interni predisposti dal Consiglio Direttivo;
- j) fissare l'ammontare del contributo associativo;
- k) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

A. Corallo

*Boubaou Hach
Etienn Henrich*

glorini

Ubr

Altresì, l'Assemblea straordinaria ha il compito di :

a) deliberare sulle modificazioni dello statuto;

b) deliberare lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione.

L'assemblea ordinaria si riunisce di norma almeno una volta l'anno su convocazione del presidente del Collegio Direttivo ed in seduta straordinaria su richiesta motivata di almeno due terzi del Consiglio Direttivo o di un decimo degli associati.

Le assemblee sono validamente costituite e deliberano con le maggioranze previste dall'Art. 21 del Codice Civile.

Nelle votazioni sono ammesse deleghe, ma ogni Associato non può rappresentare più di tre soci in ogni riunione.

Art.18) L'Organo di Amministrazione, altrimenti detto Consiglio Direttivo, altrimenti detto Consiglio Direttivo, è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione. Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Esso opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può esser revocato con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli Associati. Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di 3 (=tre) ad un massimo di 5 (=cinque) componenti, eletti dall'Assemblea tra gli aderenti. Non può esser nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi. Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario.

I componenti del Consiglio Direttivo rimangono in carica per la durata di 3 (=tre) esercizi, sono rieleggibili e svolgono la loro attività gratuitamente. Sono ammessi a far parte del Consiglio Direttivo preferibilmente gli Associati che abbiano

Monte II di Roma

A. Boratto

Boubaire Mirade
Echard Mendel

Flauri

U. B.

fattivamente svolto attività di volontariato all'interno o per il Rifugio da almeno 3 (tre) anni e che abbiano conoscenza della struttura, degli animali e delle dinamiche di organizzazione delle attività.

Il Consiglio Direttivo, altresì, è investito dei più ampi poteri di amministrazione sia ordinaria che straordinaria, quali in particolare :

- La determinazione delle quote d'iscrizione e dei contributi annuali dovuti dagli interessati per le diverse forme di adozione;
- L'ammissione di nuovi associati in base alle relative domande di ammissione;
- L'approvazione di un regolamento per il miglior funzionamento dell'associazione;

Il Consiglio Direttivo può altresì nominare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti.

Art.19) Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta alla maggioranza dei suoi membri e comunque una volta l'anno per deliberare in ordine al consuntivo ed al preventivo ed all'ammontare delle quote d'iscrizione e dei contributi annuali.

Per la validità delle deliberazioni è richiesta la presenza della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art.20) Il Presidente del Consiglio Direttivo ha la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Art.21) Gli Associati che intendessero rivestire cariche particolari all'interno dell'Associazione potranno comunicarlo al Consiglio Direttivo che provvederà a proporre all'Assemblea le eventuali relative deliberazioni.

Tutte le cariche sono elettive e gratuite, così come gratuite sono le prestazioni fornite dagli associati.

Gli esercizi finanziari si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

A. Pratto

*Boulton Wade
Cotnam Bruchard*

Flamini

UPH

Il bilancio consuntivo deve esser redatto in conformità al Decreto Ministeriale di cui all'Art. 13 comm. 3 del D. LGS. n° 117/2017. Al bilancio consuntivo deve esser obbligatoriamente allegata una relazione di missione che rappresenti le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie e che documenti il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte. La bozza del bilancio consuntivo e della relazione sull'attività svolta sono predisposti dal Consiglio Direttivo e devono esser approvati dall'Assemblea entro il mese di Aprile. Il bilancio preventivo deve esser redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'Art. 13 c.3 del D. LGS. n° 117/2017, utilizzando lo stesso modello per il bilancio consuntivo e deve contenere l'ammontare della quota sociale annua. Al bilancio preventivo deve esser obbligatoriamente allegato il programma delle attività dell'Associazione per l'anno in corso, specificando per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto ed evidenziando i risultati attesi. La bozza del bilancio preventivo e del programma di attività sono elaborati dal Consiglio Direttivo e devono esser discussi ed approvati dall'Assemblea entro il mese di Aprile.

L. Coratto

*Barbara Rada
Edoardo Merched*

*Flavio
JP*

Inoltre, l'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita, a meno che la destinazione o la distribuzione siano imposte per legge. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'Assemblea, qualora previsto dal superamento dei limiti dimensionali e/o dai requisiti dimensionali stabiliti dal C.T.S. ed eventualmente raggiunti dall'Associazione, nomina l'organo di Controllo, anche monocratico, qualora per due esercizi consecutivi, siano superati due dei seguenti limiti :

- totale dell'attivo dello stato patrimoniale € 110.000,00 (=centodiecimila/00);

- ricavi, rendite, proventi, entrate comunque determinate : € 220.000,00
(=duecentoventimila/00);

- dipendenti occupati in media durante l'esercizio : 5 (=cinque) unità.

La composizione e le funzioni dell'organo di controllo sono quelle determinate dall'Art. 30 del D. Lgs. n° 117/2017.

L'Assemblea nomina un Revisore Legale dei Conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro, qualora, per due esercizi consecutivi, siano superati due dei seguenti limiti :

- totale dell'attivo dello stato patrimoniale € 1.110.000,00
(=unmilionecentomila/00);

- ricavi, rendite, proventi, entrate comunque determinate : € 2.220.000,00
(=duemilioniduecentomila/00);

- dipendenti occupati in media durante l'esercizio : 12 (=dodici) unità.

Art.22) Lo scioglimento dell'Associazione e le modifiche dell'atto costitutivo sono deliberate dall'Assemblea con le maggioranze previste dal Codice Civile. In caso di scioglimento, l'Assemblea provvederà alla nomina di uno o più liquidatori, determinandone i poteri. Nello specifico lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno 3/4 degli Associati. Contestualmente l'Assemblea deve nominare il liquidatore. In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo Settore di cui all'Art. 45 Com. 1 del D. Lgs. n° 117/2017 qualora attivato, ad altro E.T.S. individuato dall'Assemblea. Nel caso l'Assemblea non individui l'Ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'Art. 9 Com. 1 del D. LGS. n° 117/2017.

A. Cavallaro

*Barbara Pericle
Ediana Merckel*

Spuri

De

Art.23) Tutte le eventuali controversie che potranno insorgere tra gli associati o tra gli associati e l'associazione saranno rimesse al giudizio di tre arbitri amichevoli compositori, due dei quali nominati dai contendenti ed il terzo dai due arbitri così eletti; in caso di loro disaccordo, il terzo sarà nominato dal Presidente del Tribunale di Roma.

Gli arbitri giudicheranno "*ex bono et aequo*", senza formalità di procedura e con giudizio inappellabile.

Art.24) Per tutto quanto non previsto nel presente statuto si fa espresso richiamo al codice civile ed alle leggi speciali in materia.

Art. 25) A margine del presente atto si fa riferimento Regime transitorio, ex-lege Artt. 104 e 101 Commi 1 e 2 del C.T.S. (acronimo di Codice del Terzo Settore), la disciplina delle O.d.V. ed il relativo acronimo rimarranno in vigore sino a quando troveranno applicazione le nuove disposizioni fiscali recate dal C.T.S. e sarà effettuata l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore. Dopo tale data sarà eventualmente possibile inserire in aggiunta od in sostituzione di O.d.V. quello generale E.T.S., ex Art. 12 del C.T.S.

Roma (RM), li 30 Ottobre 2020



Approvato e sottoscritto presenti :

Sig./Sig.ra COVATTA ANTONIETTA Firma Antonietta Covatta
 Sig./Sig.ra BARBARA MISCIA Firma Barbara Mischia
 Sig./Sig.ra TATIANA MENCHICCHI Firma Tatiana Menichicchi
 Sig./Sig.ra BARBARA GARELLI Firma Barbara Garelli
 Sig./Sig.ra VALENTINA BRONDI Firma Valentina Brondi
 Sig./Sig.ra Firma
 Sig./Sig.ra Firma
 Sig./Sig.ra Firma
 Sig./Sig.ra Firma
 Sig./Sig.ra Firma
 Sig./Sig.ra Firma
 Sig./Sig.ra Firma
 Sig./Sig.ra Firma
 Sig./Sig.ra Firma
 Sig./Sig.ra Firma
 Sig./Sig.ra Firma
 Sig./Sig.ra Firma
 Sig./Sig.ra Firma

